

**GRUPPO CONSILIARE PROVINCIALE
VERDI E DEMOCRATICI DEL TRENTO**

Trento, 10 luglio 2009

Al
Presidente del Consiglio provinciale
dott. Giovanni Kessler
Trento

Interrogazione a risposta scritta

E' necessario definire il deflusso minimo vitale (DMV) per l'opera di presa della pescicoltura Resenzuola.

L'Azienda ittica Resenzuola deriva, con una apposita opera di presa, l'acqua per la propria attività dall'omonimo rio Resenzuola.

Per facilitare la captazione a valle dell'opera è stata costruita una briglia a stramazzo in cemento armato che permette alla sola acqua in eccesso di uscire per caduta.

In vista della definizione, entro il 31 dicembre 2009, del bilancio idrico per ciascun ambito idrografico omogeneo, sarebbe opportuno definire la portata di deflusso minimo vitale (DMV) che deve sempre essere assicurata al punto di prelievo.

La mancata predisposizione del DMV in tale punto, infatti, in caso di diminuzione della portata, potrebbe provocare il prosciugamento, nel tratto fra l'opera di presa e il rilascio a valle con gravi conseguenze per gli habitat, l'ittiofauna e la qualità delle acque del tratto del rio Resenzuola a valle dell'Itticoltura, con il rischio di vanificare lo sforzo fin'ora fatto per renderlo idoneo alla riproduzione e alla conservazione della Trota marmorata e delle specie ittiche di pregio, come previsto dalla Carta Ittica e dal Piano Gestione Ittiofauna Roggia Resenzola (Codice CI: B0Z6A00).

L'area a valle dell'opera di derivazione possiede una valenza naturalistica tale, da essere stata:

- inserita nel PUP e nel PRG del comune di Grigno come ampliamento della Riserva Naturale Provinciale Sorgente Resenzuola;
- inserita nel Parco Fluviale del Brenta dal PRG del comune di Grigno.
- compresa negli Ambiti Ecologici di valenza elevata del PGUAP.
- inserita fra i Beni Ambientali ai sensi L.P. n. 22 del 5 Settembre 1991 "Ordinamento Urbanistico e tutela del territorio" art. 94.

Tutto ciò premesso, si interroga il Presidente della Giunta provinciale per sapere:

- se condivida l'urgenza di definire l'entità del deflusso minimo vitale (DMV) al punto di presa dell'acqua derivata del rio Resenzuola dall'Azienda Ittica Resenzuola, al fine di evitare che – in momenti di magra – un tratto del rio rischi di essere prosciugato, e, conseguentemente, disporre per un tempestivo intervento da parte degli uffici preposti alla tutela del corso d'acqua.

Cons. Roberto Bombarda